



Comune di Torre de' Negri

PROVINCIA DI PAVIA

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 del 30-07-2026

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E VERIFICA DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DEGLI ARTT. 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028 - APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **trenta** del mese di **luglio** alle ore **20:05**, nella sede comunale. Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termine di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in modalità in modalità mista in sessione **Ordinaria ed in** seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione.

Risultano:

Riboni Mara	Sindaco	Presente
Beltrame Fabio	Vice Sindaco	Presente
Marazzi Maurizio	Consigliere	Presente
Baffori Emanuela	Consigliere	Presente
Rossetti Roberto	Consigliere	Presente
Torchio Sonia	Consigliere	Presente
Arisi Renato	Consigliere	Presente
Beltrame Paola Carla	Consigliere	Presente
Peveri Andrea	Consigliere	Assente giustificato
Cavalloni Mirko	Consigliere	Presente
Beretta Federico	Consigliere	Assente giustificato

Totale Presenti 9, Assenti 2

Partecipa il Segretario Comunale **ACANFORA ALESSANDRA**.

La Sig.ra Riboni Mara assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

Il Sindaco cede la parola al Rag. Marotta che illustra il punto dell'ODG.

Interviene il Consigliere Cavalloni che formula richiesta di chiarimenti:

a) Qual è l'attuale indice medio di pagamento dei fornitori sulla piattaforma e qual è lo Stock?

Risposta: nel PCC l'indice medio di pagamento è -22 ; il tempo medio di pagamento 6 gg.

Residui iniziali delle spese correnti €.147'000.00, pagati €.41'000.00

Residui iniziali delle spese totali generali €.329'00.00, pagati €114'000.00

Stock del debito è 0 (zero)

b) Si chiede se nel corso dell'anno si sia fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Risposta: mai stata utilizzata ne richiesta anticipazione di cassa

Si chiede quale sia il fondo di cassa libero

Risposta: 284'000.00 € circa

c) Nella previsione di entrate del triennio ci sono capitali legati a oneri di urbanizzazione o sanzioni che rischiano di restare inattuati, costringendo l'ente a bloccare pagamenti per mancanza di liquidità effettiva.

Risposta: non ce ne sono

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 18.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) 2026/2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 18.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026-2028 secondo lo schema di cui al D.Lgs n. 118/2011;

VISTI i nuovi principi contabili di cui al D.Lgs 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014 dando seguito all'applicazione dei principi del bilancio armonizzato a tutti gli enti del comparto Regioni ed Enti Locali dal 1° gennaio 2016 ed aggiornamento del D.Lgs 267/2000, Testo Unico degli Enti Locali;

DATO ATTO CHE:

- in ordine al "RIEQUILIBRIO DI BILANCIO", l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) stabilisce che, con la periodicità di cui al regolamento comunale di contabilità, e comunque "almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno", l'organo consiliare provvede con propria deliberazione alla verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio (in termini di competenza e di cassa) e che la mancata approvazione nei termini della salvaguardia degli equilibri di bilancio comporta l'attivazione della procedura dissolutoria di cui all'art. 141 del medesimo articolato normativo;
- in ordine all' "ASSESTAMENTO GENERALE", l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) stabilisce che, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio (in termini di competenza e di cassa) "entro il 31 luglio di ciascun anno" l'organo consiliare provvede, ove necessario, alla variazione di assestamento generale consistente nella verifica di tutti gli stanziamenti di entrata e di spesa, compresi i fondi di riserva;

DATO ATTO CHE il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2025 è stato approvato con deliberazione di Consiglio n. 3 del 22/04/2026 e dal conto di bilancio si rileva un avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2025 pari ad € 347.377,64 così composto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A) ⁽²⁾	(=)			298.635,44
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2025 ⁽⁴⁾				36.798,64
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00

Fondo di garanzia debiti commerciali	1.140,54
Fondo obiettivi di finanza pubblica	910,00
Altri accantonamenti	5.968,00
Totale parte accantonata (B)	44.817,18
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	48.127,19
Vincoli derivanti da trasferimenti	5.683,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	49.801,00
Altri vincoli da specificare	1.332,00
Totale parte vincolata (C)	104.943,19
Totale parte destinata agli investimenti (D)	114.182,07
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	34.693,00
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

- l'analisi sull'evoluzione delle entrate e delle spese ha permesso di verificare il permanere degli equilibri generali di bilancio sia nella parte competenza che in quella dei residui, nonché della gestione di cassa;

VERIFICATO che risulta necessario procedere a variazioni del Bilancio di Previsione 2026-2028 in considerazione di minori e maggiori entrate e di minori e maggiori spese, sulla scorta delle proposte presentate dai Responsabili di Servizio;

CONSIDERATO che il comma 2 del citato articolo 187 stabilisce che la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'articolo 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimenti;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti;

CONSIDERATO che il comma 3-ter stabilisce che costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio;

- a) nei casi in cui la legge ed i principi contabili generali applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione predeterminata;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non avente natura ricorrente, cui l'Amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione;

RITENUTO necessario pertanto applicare l'importo di € 47.000,00 (€ 32.000,00 avanzo vincolato + € 15.000,00 avanzo disponibile):

- € 42.000,00 avanzo disponibile per spese correnti e rimborso prestiti;
- € 5.000,00 di avanzo destinato agli investimenti;

VISTO l'art.187, comma 3-bis, del D.Lgs n.267/2000 che stabilisce che l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, l'utilizzo in termini di cassa entrate vincolate (anticipazione di tesoreria) fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193;

RILEVATO che dalla verifica contabile effettuata non risulta che l'Ente si trovi nelle condizioni di cui agli artt. 195 e 222 del D.Lgs 267/2000 e che pertanto si può procedere all'applicazione dell'avanzo libero;

RILEVATO CHE:

- così come riportato e dimostrato negli allegati prospetti contabili sono stati verificati tutti gli equilibri di bilancio, in termini di competenza e di cassa, incluso il pareggio finanziario ed il saldo di finanza pubblica, dando atto del loro mantenimento, anche in ragione delle recenti variazioni apportate al bilancio di previsione 2026-2028;
- sono stati verificati tutti gli stanziamenti di entrata e di spesa, compresi il fondo crediti dubbia esigibilità ed il fondo di riserva, generando la variazione di assestamento generale riportata nei predetti allegati prospetti contabili;
- nelle verifiche di riequilibrio /assestamento, si è tenuto conto, d'ufficio, delle segnalazioni dei responsabili, pervenute posteriormente all'approvazione del bilancio in ordine a maggiori/minori entrate ed a maggiori/minori spese;
- che le entrate e le spese sono state "asstate" in ragione dell'obiettivo del mantenimento degli equilibri/pareggi di bilancio, e sulla base di una verifica puntuale e complessiva dell'attendibilità delle entrate e della congruità delle spese;
- l'andamento della gestione dell'esercizio in corso, alla data della rilevazione, evidenzia una situazione per cui è prevedibile che l'esercizio in corso si concluderà, sia per la gestione dei residui che per quella di competenza, in pareggio o conseguendo un avanzo di amministrazione;
- l'andamento della gestione dei residui attivi non comporta la necessità di modifica la quota di avanzo di amministrazione accantonata a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità;

VISTI i prospetti predisposti dall'Ufficio Ragioneria in base alle richieste formulate dai responsabili di servizio, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale dai quali si evidenziano le variazioni, sia nella parte corrente che nella parte investimenti, sia di competenza che di cassa, apportate al Bilancio 2026-2028;

VISTA la relazione sul permanere degli equilibri di bilancio, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

VISTO:

- il D.Lgs 18 agosto 2000 n.267;
- il D.Lgs 23 giugno 2011 n.118;
- i principi contabili generali ed applicati di cui all'art.3 del D.Lgs n.118/2011, nonché agli allegati n.1, 4/1, 4/2, 4/3, e 4/4 al D.Lgs n.118/2011 stesso;
- il regolamento di contabilità;
- lo statuto dell'Ente;

ATTESA la competenza consiliare ai sensi dell'art.193 del TUEL;

VISTI i prospetti predisposti dall'Ufficio Ragioneria, allegati, nei quali sono evidenziati gli equilibri di Bilancio;

PRESO ATTO delle dichiarazioni rese dei responsabili di servizio in ordine all'assenza di debiti fuori bilancio, allegate come parte integrante della presente deliberazione;

VISTO il parere del Revisore dei Conti, acquisito ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 267/2000, Testo Unico Enti Locali;

VISTI i pareri richiesti ed espressi su questa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE, espressa in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti n.9
Consiglieri votanti n. 9
Voti favorevoli n. 8
Voti contrari n. 1
Consiglieri astenuti n. /

Assenti giustificati n.2

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** le variazioni alle previsioni attive e passive del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026-2028, quali risultano dai prospetti allegati e parte integrante della presente deliberazione.
- 2) **DI APPROVARE** l'applicazione dell'avanzo di amministrazione pari a: € 47.000,00 (€ 32.000,00 avanzo vincolato + € 15.000,00 avanzo disponibile): così distinto:
 - Quota per spese correnti e rimborso prestiti: € 42.000,00
 - Quota per spese di investimento: € 5.000,00
- 3) **DI DARE ATTO** che, con l'approvazione delle modifiche agli stanziamenti di bilancio proposte con la presente variazione di assestamento di cui all'art.175, comma 8 del D.Lgs n.267/2000 (TUEL) risultano permanere gli equilibri di bilancio previsti dall'art.193, comma 1, del D.Lgs 267/2000, come risulta dagli allegati prospetti, parti integranti della presente deliberazione.
- 4) **DI DARE ATTO** altresì della congruità dell'importo di € 13.993,65 iscritto nel bilancio di previsione 2026 quale Fondo crediti di dubbia e difficile esazione, a garanzia delle entrate accertate che risultano di difficile esazione.
- 5) **DI DARE ATTO** che, con l'approvazione delle modifiche agli stanziamenti di bilancio proposte con la presente variazione di assestamento di cui all'art.175, comma 8, del D.Lgs n.267/2000 (TUEL), risultano permanere gli equilibri previsti dall'art.193, comma 1, del D.Lgs 267/2000, come risulta dagli allegati prospetti, parti integranti della presente deliberazione.
- 6) **DI DARE ATTO**, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art.193, comma 2, del D.Lgs 18 agosto 2000 n.267 che non risultano debiti fuori bilancio ai sensi dell'art.194 del D.Lgs n.267/2000.
- 7) **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art.193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs n.267/2000, la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2025.
- 8) **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione all'Albo pretorio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE, espressa in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti n. 9
Consiglieri votanti n.9
Voti favorevoli n. 8
Voti contrari n. 1
Consiglieri astenuti n. /

Assenti giustificati n.2

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 per consentire l'effettuazione di spese indifferibili ed urgenti.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: **Favorevole.**

Il Responsabile del Settore
F.to Mara Riboni

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 e s.m.i., in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: **Favorevole.**

Il Responsabile del Settore
F.to Mara Riboni

Fatto, letto e sottoscritto:

IL Sindaco
F.to Riboni Mara

IL Segretario Comunale
F.to ACANFORA ALESSANDRA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 01/08/2026 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Torre de' Negri lì, 01/08/2026

IL Segretario Comunale
F.to ACANFORA ALESSANDRA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA** il giorno 30/07/2026 per decorrenza dei termini di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Torre de' Negri lì, 30/07/2026

IL Segretario Comunale
F.to ALESSANDRA ACANFORA
